

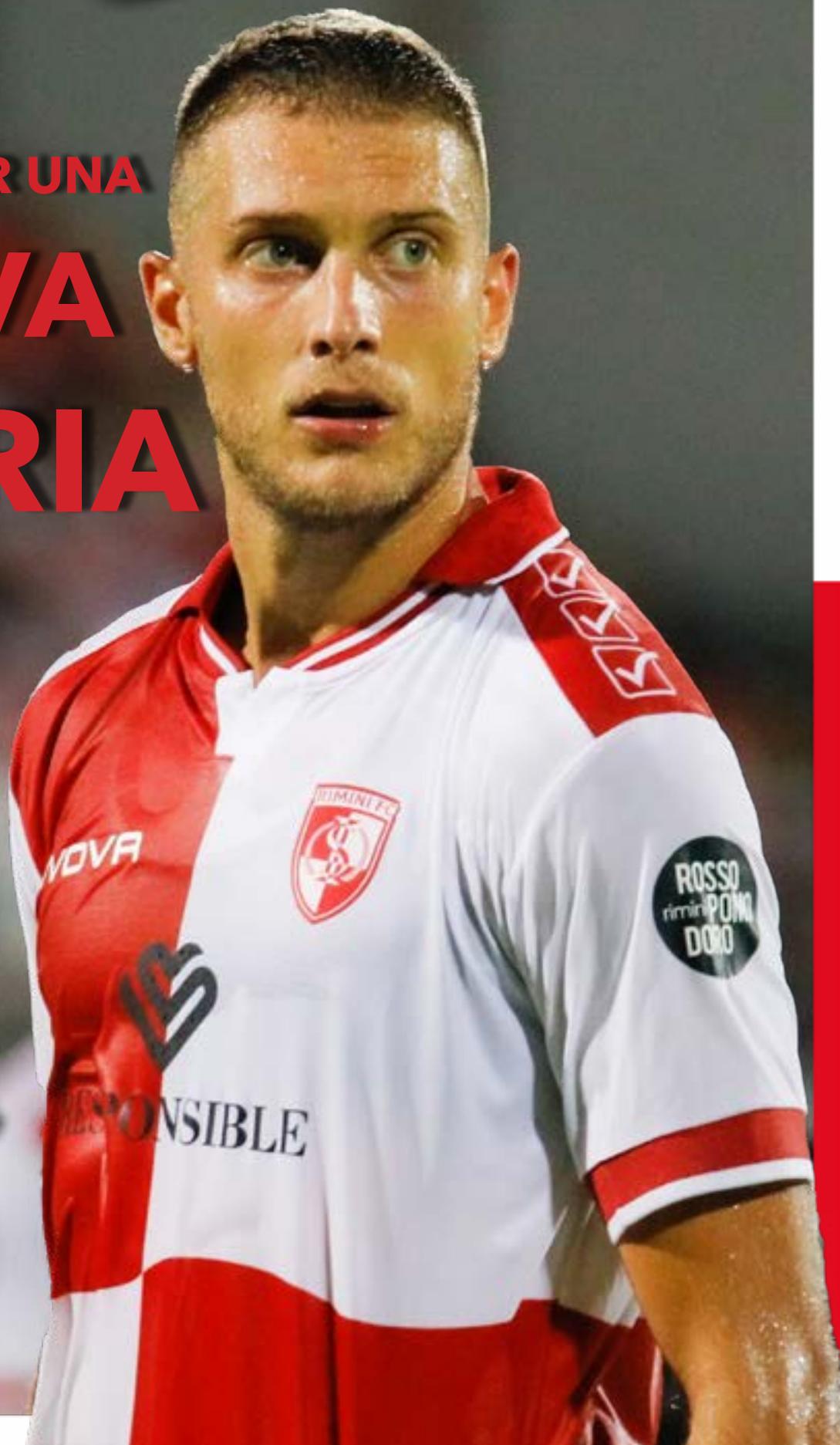
Alé Bundel



AL 'NERI' PER UNA

NUOVA STORIA

- Capitan Colombi:
"Rimini ancora per scelta"
- Angelo Sanapo:
"L'obiettivo è crescere"





Alé Bundel 

Direttore responsabile

Francesco Pancari

In redazione

Giorgia Bertozzi, Roberto Bonfantini,
Cristiano Cerbara, Antonio Calafiore,
Simona Ferro, Jacopo Gamberini, Ilaria
Giorgi, Cesare Trevisani.

Grafica

Simona Ferro

Foto

Loris Pierini

Indice

- 4** LA CLASSIFICA E IL CAMMINO DEI BIANCOROSSI
- 5** L'EDITORIALE
- 6** PRIMO PIANO: SIMONE COLOMBI
- 8** SOTTO LALENTE
- 10** PIANETA BIANCOROSSO "VERDE"
- 14** L'AVVERSARIO ODIERNO: VIRTUS ENTELLA
- 16** I CONSIGLI DELL'ESPERTO
- 18** ACCADDE (QUASI) OGGI
- 21** IL CALCIO "IN ROSA"
- 22** GLI AMICI DEL RIMINI FC
- 25** L'ALMANACCO
- 26** IN CAMPO...MEDICO
- 30** L'AMARCORD
- 35** IL QUIZ

La classifica

Il cammino dei biancorossi

L'editoriale

Di Francesco Pancari

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Torres	3	1	1	0	0	3	0	3
Pontedera	3	1	1	0	0	3	2	1
Pescara	3	1	1	0	0	2	1	1
Arezzo	3	1	1	0	0	1	0	1
Gubbio	3	1	1	0	0	1	0	1
Virtus Entella	3	1	1	0	0	1	0	1
Perugia	1	1	0	1	0	3	3	0
Pianese	1	1	0	1	0	3	3	0
Ascoli	1	1	0	1	0	2	2	0
Carpi	1	1	0	1	0	2	2	0
Rimini	1	1	0	1	0	2	2	0
Lucchese	1	1	0	1	0	0	0	0
Pineto	1	1	0	1	0	0	0	0
Legnago Salus	0	1	0	0	1	2	3	-1
Ternana	0	1	0	0	1	1	2	-1
Campobasso	0	1	0	0	1	0	1	-1
Milan Futuro	0	1	0	0	1	0	1	-1
Sestri Levante	0	1	0	0	1	0	1	-1
Vis Pesaro	0	1	0	0	1	0	3	-3
Spal (-3)	-2	1	0	1	0	2	2	0

ANDATA	RITORNO	
2-2	CARPI-RIMINI FC	-
-	RIMINI FC - VIRTUS ENTELLA	-
-	RIMINI FC - PESCARA	-
-	LUCCHESE - RIMINI FC	-
-	RIMINI FC - MILAN FUTURO	-
-	PERUGIA - RIMINI FC	-
-	ASCOLI - RIMINI FC	-
-	RIMINI FC - SPAL	-
-	AREZZO - RIMINI	-
-	RIMINI FC - PIANESE	-
-	TERNANA - RIMINI FC	-
-	RIMINI FC - LEGNAGO SALUS	-
-	GUBBIO - RIMINI FC	-
-	RIMINI FC - TORRES	-
-	SESTRI LEVANTE - RIMINI FC	-
-	RIMINI FC - VIS PESARO	-
-	CAMPOBASSO - RIMINI FC	-
-	RIMINI FC - PONTEDEERA	-
-	PINETO - RIMINI FC	-

IL FUTURO AL CENTRO DEL PROGETTO: SARÀ UNA RIVOLUZIONE



Centotrentadue giorni dopo ci siamo. Si torna al Romeo Neri per una partita di campionato ed è ancora Rimini FC – Virtus Entella. Centotrentadue giorni sono un'enormità che questo sabato di fine agosto finalmente azzera. Ricominciamo a respirare calcio vero, dopo che però alcune cose di cui abbiamo sentito parlare per decenni si sono concretizzate o sono in cammino su una strada mai così definita. Indizi di felicità, chiamiamoli così. Centro Sportivo ormai prossimo all'inizio lavori e nuovo Romeo Neri mai così concretamente avanti: parliamo di questo chiaramente.

È più difficile crederci, è più difficile esporsi, provarci e tentare con tutte le forze di cambiare, di svoltare la storia.

Nel calcio si cerca sempre la scorciatoia si viaggia in superficie, c'è un dizionario pronto per l'occasione come quando vai all'estero e ti serve quel tot di vocaboli per spiegarti senza sforzarti troppo: gol, fuorigioco, pressing, mercato, acquisti, vincere, attacco, difesa. Ce n'è uno solo che è sparito perché nessuno vuole usarlo più: rigore. È diventato scomodo, esattamente come nella realtà calcistica. Il rigore serve per far partire un progetto serio, che guardi lontano, che guardi soprattutto alla sostenibilità. Le scorciatoie, il vizio di pensare sempre alla nostalgia del tempo che fu o meglio che per qualche anno fu, è una balla ben raccontata. È la carta coprente della realtà.

Sono stati messi al centro dall'inizio come se per la prima volta, davvero, la visione della presidente Stefania Di Salvo abbia reso evidente ciò che era sempre stato un esercizio retorico: è da lì che si riparte. È da lì che si ricomincia. Sarà una rivoluzione. Lo è già.

Se si sposta il foglio e si guarda da un'angolazione diversa solo un po' alternativa si trova quello che manca davvero e si trova la fatica, il lavoro, il sogno, la voglia condivisa di impegnarsi per arrivare a qualcosa di diverso.

Lo è già perché scansa il presente per lasciare spazio al futuro. Astenersi pessimisti allora. Il resto verrà da oggi in poi, come quando sei a un concerto e parte quella canzone che non è la prima né l'ultima ma è quella che da sempre per il pubblico ha significato l'inizio di qualcosa. A Rimini lo sappiamo, lo sappiamo bene cosa manca, cosa non torna nel nostro pallone. Astenersi pessimisti ancora. Perché è facile essere pessimisti. Il meccanismo funziona così: se non va ho avuto ragione e se va nessuno si ricorderà che avevo torto.

Sì, ma parliamo di calcio. Serve tutto questo? Serve. E quel rigore non possiamo sbagliarlo.

Oggi poi si torna anche a giocare al "Neri". Forza Rimini Sempre.

Nro	Pres.	Minuti	Sost. fatte	Sost. subite	Gol	Assist	Pali	Rig. proc.	Rig. caus.	Rig. tirati	Amm.	Esp.	Giorn. squal.
91 Colombi	1	90	0	0	-2	0	0	0	0	0/0	0	0	0
12 Sammarini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
1 Vitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
4 Bellodi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
46 Cinquegrano	1	3	1	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
30 De Vitis	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
3 Falbo	1	90	0	0	0	1	0	0	0	0/0	0	0	0
6 Gorelli	1	90	0	0	0	0	0	0	0	0/0	1	0	0
98 Lepri	1	90	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
28 Longobardi	1	90	0	1	1	0	0	0	0	0/0	0	0	0
67 Rosini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
8 Semeraro	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
5 Fiorini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
23 Megelaitis	1	90	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
80 Garetto	1	90	0	0	1	0	1	0	0	0/0	0	0	0
33 Langella	1	90	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
25 Lombardi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
20 Accursi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
9 Cernigoi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
7 Chiarella	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
77 Cioffi	1	88	0	1	0	1	0	0	0	0/0	0	0	0
29 Dobvrev	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
10 Malagrida	1	90	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
97 Parigi	1	64	0	1	0	0	0	0	0	0/0	1	0	0
34 Ubaldi	1	26	1	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0



RESPONSIBLE

PERSONE CHE SI CURANO DI TE

Primo piano: Simone Colombi

Di Antonio Calafiore

“ESSERE IL CAPITANO DEL RIMINI È UNA RESPONSABILITÀ E UN ORGOGLIO”

Tra Simone Colombi e Rimini c'è stata intesa fin da subito come quando si incrociano gli occhi e si intuisce che ci sarà tempo per scrivere qualcosa di importante. Una storia nata esattamente 322 giorni fa, per una di quelle sfide che ti fanno 'sentire vivo' più che mai.

“Con la squadra ultima in classifica, ho fatto una scelta coraggiosa, in una situazione molto difficile. A distanza di un anno sono molto contento e dico che ha pagato. C'è entusiasmo, nonostante i diversi cambiamenti il progetto solido che abbiamo alle spalle fa pensare positivo per questa stagione e per gli anni a venire”.

Progetto improntato sulla realizzazione dello stadio e del centro sportivo.

“Per noi è un punto di forza. Le società stanno andando in questa direzione, al giorno d'oggi trovare una società in Serie C che investe così tanto sulle strutture per noi è fondamentale. Ci fa capire la reale voglia di fare del Club e la visione a lungo termine”.

I riminesi ti hanno ribattezzato ‘il guardiano di Rimini’. Sotto l'Arco di Augusto lo sei a tutti gli effetti... “Con i riminesi ho un bel rapporto. Fuori dal campo ho trovato una città bella, a misura d'uomo. Il mare ti aiuta tanto



[Clicca qui per vedere il video dell'intervista integrale sul nostro canale Youtube](#)

SIMONE COLOMBI: “IL PROGETTO SOLIDO CHE ABBIAMO ALLE SPALLE FA BEN SPERARE PER GLI ANNI A VENIRE”

in tutte le situazioni e in tutte le stagioni. La tifoseria è molto calorosa, ci ha sempre sostenuto, in casa e fuori, anche nei momenti difficili. Qui si vive bene, c'è un feeling particolare e in campo si vede”.

Anche perché, a Rimini Simone ha una prima volta da raccontare: “Non avevo mai avuto la fascia da capitano prima d'ora, se non in qualche circostanza a Carpi. Penso che il capitano debba avere una responsabilità nei confronti di tutti, squadra, staff, società e città. L'ho presa al volo e continuare a indossarla per me è motivo di orgoglio.

Orgoglio. Lo stesso che si intravede negli occhi della moglie Chiara e della figlia Cecilia. “C'è tanto di loro due in tutto quello che faccio, anche nelle mie parate. Purtroppo non vivono qui ma a Roma, ma le porto sempre con me. Averle distanti è particolare, non era mai

capitato. Mi danno forza, quando ne ho bisogno basta solo il pensiero e la ritrovo in loro”.

E anche grazie a questa forza, a Carpi hai staccato un gran traguardo, quello delle 300 presenze tra i professionisti. “È un numero che mi riempie di orgoglio, ma è solo un numero. Quello che conta è ciò che c'è dietro, il percorso fatto per arrivare a questo traguardo. L'obiettivo è continuare a dar qualcosa in campo e fuori e voglio farlo a Rimini”.

A questo punto della tua carriera, ci sono altri sogni nel tuo 'cassetto'? “Sono molto ambizioso, nella vita e nel lavoro non bisogna mai cullarsi. Cerco di pormi continuamente nuovi traguardi per sentirmi vivo, per sentire sempre il fuoco dentro. Il mio obiettivo personale è di tornare in Serie B e magari anche in Serie A. E sapete cosa vi dico? Sarebbe bellissimo farlo col Rimini!”



Alè Burdel

Sotto la lente

Di Cesare Trevisani

SI RIPARTE... GUARDANDO IN AVANTI

Alè Burdel. Si riparte. Sarà una Serie C grandi firme quella avviata a Carpi e che oggi il novantenne Romeo Neri abbraccia nuovamente. Con gli scacchi addosso c'è un Rimini costruito dalla società che poco più di un anno fa piombò a Rimini a sorpresa e che dopo l'esperienza di un campionato da decimo posto prova a fare meglio.

Un dato risalta al termine del mercato, termine brutto ma ci capiamo: diversi giocatori della passata stagione sono diventati oggetti del desiderio altrui, hanno confermato o migliorato la loro condizione professionale. Segno che le scelte furono centrate e che la stagione in biancorosso li ha fatti crescere nelle gerarchie.

Pietrangeli al Südtirol, Gigli all'Arezzo, Delcarro al Renate, Leoncini al Pisa, Lamesta al Benevento e Morra al Vicenza. Pensateci, non accadeva da un bel po'.

I tecnici di piazzale del Popolo si sono messi all'opera e ora in mano a Buscè c'è un gruppo che appare ben assortito. Ci penserà il campo a dare i suoi verdeti, di sicuro ci aspetta un campionato nel quale ci sarà parecchio da pedalare. I primi novanta minuti hanno mandato segnali precisi.

Una sottolineatura credo vada fatta: la vigilia della stagione ha avuto contenuti nuovi, parole al futuro e non solo volte ai ricordi. C'è l'imminente avvio dei lavori che doteranno il club di una struttura utile ad allenare i suoi atleti; c'è il progetto stadio che compie passi lenti, ma fermi, verso un restyling che dia ossigeno alla voglia di rilanciare; c'è una politica societaria che tende a controllare i cartellini di gran parte della rosa.

In altri tempi, avremmo guardato solo indietro: 40 anni fa il Rimini salutava il ritorno di Arrigo Sacchi sulla panchina; 20 anni fa cominciava il vittorioso campionato di C che portò alla



CARPI - RIMINI FC, Serie C NOW
Prima giornata - 26 agosto 2024

promozione. Quest'ultimo fantastico successo sarebbe da festeggiare per bene, perché resta una delle più straordinarie imprese della storia biancorossa.

Oggi guardiamo anche avanti, sappiamo chi siamo, quanto abbiamo sofferto per quel pallone che ha rotolato spesso su un piano inclinato verso la nostra passione. Basta un poco di buona volontà per leggere in positivo.

Alè burdel. Si riparte.

**AR ANTINCENDIO
RIMINESE**

S & A s.r.l.
security & automation

Pianeta biancorosso "verde"

Di Roberto Bonfantini

Le fatiche di Coppa Italia e campionato della prima squadra sono già iniziate. Ma anche i giovani calciatori in maglia a scacchi sono già al lavoro per preparare la stagione, con i primi impegni ufficiali ormai alle porte. Il Rimini Football Club deve ancora presentare ufficialmente lo staff tecnico della sua 'cantera', lo farà tra qualche giorno. In attesa di conoscere conferme e volti nuovi facciamo il punto con il responsabile, Angelo Sanapo.

"Quello che ci eravamo proposti di fare l'anno scorso lo stiamo facendo: siamo intervenuti nella ristrutturazione degli staff tecnici, garantendo per ogni gruppo, dalla neonata Under 11 alla Primavera, un allenatore, un collaboratore, un preparatore dei portieri, un preparatore atletico ed un team manager, ai quali si aggiunge un'area medica a disposizione di tutto il settore giovanile. Abbiamo nominato Carlo Mandola, allenatore dell'Under 17, nuovo responsabile tecnico per la parte agonistica, e inserito la figura di Nicolò Sarti in qualità di responsabile tecnico e organizzativo della preagonistica e delle academy. Mentre Francesco Badiali è il nuovo segretario del settore giovanile".

Il Rimini F.C. si sta muovendo per incrementare l'attività dedicata ai più giovani, anche avviando collaborazioni con le scuole calcio e le società della città. "Stiamo gettando le base per collaborare con le società del territorio e quando sarà pronto il nuovo centro sportivo (alla Gaiofana, ndr) avvieremo anche una nostra academy per bambini dai 6 ai 10 anni".

Sono due le grandi novità di questa stagione 2024/2025. "Una novità importante è che tutti i gruppi saranno limitati ad un massimo di 25 ragazzi, portieri compresi. Questo per garantire un ampio minutaggio a tutti e per tutto l'anno. Da quest'anno ci sarà inoltre un nostro metodo di lavoro condiviso con i tecnici. Stiamo già lavorando a livello di formazione, con numerosi incontri su aspetti specifici. A supporto dell'area tecnica avremo infatti un'area psicologica, un'area medica e un'area legata alla nutrizione, in modo che l'atleta non venga allenato solo per due ore al giorno ma per 24 ore. Tutto questo lo facciamo al fine di garantire la massima attenzione nei

confronti di ogni singolo ragazzo".

I campi di allenamento saranno diversi: dallo stadio "Romeo Neri" alla Stella a Rivazzurra a San Vito, dove si alleneranno le squadre femminili.

Una grande novità riguarda proprio la femminile, con l'esordio di una prima squadra. "Abbiamo aggiunto una prima squadra, che presenteremo nei prossimi giorni, per dare una continuità all'Under 17 che lo scorso anno ha lavorato bene - spiega Sanapo -. La vivremo in maniera sperimentale, garantendo all'organizzazione tutto quello di cui ha bisogno, con uno staff tecnico che possa supportare le ragazze per tutto l'anno".

"Proprio oggi si tiene un Open Day per il settore femminile, che conferma le squadre Under 17, Under 15 e Under 12. Possibile novità un'Under 11. La maggior parte delle squadre maschili è già al lavoro. Under 15 e Under 17 esordiranno in campionato il 15 settembre, il 21 toccherà alla Primavera, il 29 all'Under 16. Il 2 settembre inizierà invece l'attività dei gruppi Under 11 e Under 12."

Tre i volti nuovi nello staff tecnico. "Personalmente volevo ringraziare chi dei vecchi allenatori ha deciso di rimanere con noi e sposare il nostro progetto - è sempre il responsabile del Settore Giovanile biancorosso a parlare -. Oltre alle figure organizzative, abbiamo inserito tre allenatori nuovi nella Primavera e nell'Under 17, gli altri tecnici li abbiamo ricollocati nei gruppi dove io personalmente ho ritenuto che possano dare il massimo. Abbiamo inoltre inserito una decina di professionisti tra collaboratori, preparatori atletici e allenatori dei portieri".

Qual è l'obiettivo del club per quanto concerne il Settore Giovanile? "L'obiettivo dal punto di vista dei risultati è cercare di fare bene con tutti i gruppi. Ma il nostro vero obiettivo è far crescere tutti i ragazzi. Per questo ci siamo messi nelle condizioni di allargare lo staff, acquisendo nuove figure professionali che possano aiutare i nostri giovani calciatori nella loro crescita non solo calcistica ma anche umana".

**ANGELO SANAPO:
"ABBIAMO
POTENZIATO
LO STAFF CON
NUOVE FIGURE
PROFESSIONALI:**

**L'OBIETTIVO È FAR
CRESCERE TUTTI I
RAGAZZI"**



RIMINI

Via Consolare 91

0541 382580 - 334 354 8885

www.ceraunavoltarimini.it

C'ERA UNA VOLTA
RISTORANTE PIZZERIA



RIMINI FC - ARZIGNANO, Coppa Italia Serie C
Prima gara ufficiale della stagione - 10 agosto 2024



Alé Bundel

L'avversario odierno: la Virtus Entella

Di Cristiano Cerbara

RIPRENDIAMO DA DOVE AVEVAMO LASCIATO: DI NUOVO SFIDA AI DIAVOLI NERI

Il campionato casalingo dei biancorossi comincia contro la Virtus Entella, curiosamente proprio l'avversario che aveva concluso la scorsa stagione al 'Romeo Neri'.

STORIA

Fondata nel 1914 prendendo spunto dall'omonimo fiume che costeggia la città di Chiavari (provincia di Genova), la Virtus Entella ha conosciuto il suo periodo migliore partendo dal centenario della sua creazione. Un festeggiamento doppio perché la squadra allenata allora da mister Boscaglia centrò proprio nel 2014 una storica promozione in serie B (in quel roster c'era anche Adrian Ricchiuti), categoria conservata per 4 stagioni e poi subito riconquistata nel 2018-2019 prima della nuova discesa in Serie C. Ma il ritorno in cadetteria è il pallino della società ligure, economicamente tra le più solide della terza serie italiana. Dopo esserci andata molto vicina soprattutto due anni fa (2° posto alla pari con il Cesena a -2 dalla promossa Reggiana), la V.Entella è però reduce da una stagione piuttosto complicata, conclusa con una salvezza sul filo di lana nonostante i biancazzurri fossero partiti con ben altri obiettivi.

EX RIMINI

Sono due i giocatori della V.Entella ad aver vestito la maglia biancorossa in un passato più o meno recente. Il più atteso è ovviamente Claudio Santini, che i liguri acquistarono dal Rimini due stagioni orsono dopo che l'attaccante toscano aveva confezionato in maglia a scacchi la miglior annata in carriera (16 gol in campionato). L'anno scorso Santini ha chiuso con 3 gol la sua prima stagione all'Entella. Nel recente mercato è poi arrivato a Chiavari l'esterno Davide Bariti (anche lui 32enne) che al Rimini collezionò 23 presenze in C nel 2015-2016. Bariti è reduce da 4 ottimi campionati con la Pergolettese.

SQUADRA

Sempre affidata alle cure del confermato mister Fabio Gallo, la squadra biancazzurra si è un po' rifatta il trucco durante l'estate. Partito per Foggia il portiere De Lucia, tra i pali è stato promosso il suo ex-vice, vale a dire il 25enne lituano Staulys, mentre il pacchetto arretrato, orfano del difensore goleador Bonini (salito in B al Catanzaro) si è arricchito con l'ex Lucchese Tiritello e con l'esperto Marconi arrivato dal Palermo. In mezzo, ceduto

Petermann al Latina, ecco Franzoni reduce dagli 8 gol segnati con la Giana Erminio mentre davanti è arrivato bomber Castelli dalla Pro Patria (13 gol). Occhi puntati però su Matteo Casarotto, che l'Entella aveva acquistato lo scorso gennaio dalla Virtus Verona nonostante fosse in piena convalescenza dopo la rottura del crociato e un girone di andata da 9 gol. Sempre al loro posto alcuni punti di forza come il difensore capitano Parodi, il centrocampista Corbari e l'attaccante Tomaselli.

RUOLINO

Nel match d'esordio sul sintetico del 'Comunale' di Chiavari, la V.Entella ha tenuto a battesimo il Milan Futuro conquistando subito i primi 3 punti stagionali (1-0). Gara dai due volti: primo tempo in sordina (ma con due palle-gol procurate da altrettanti svarioni del portiere rossoneri Lapo Nava), inizio ripresa con una marcia in più, culminato con il gol vincente di Corbari (entrato al posto dell'infortunato Di Noia) su calcio d'angolo. Alla fine sono state proprio fisicità ed esperienza a fare la differenza per un Virtus Entella apparsa come al solito molto ben organizzata. Terminato invece il cammino in Coppa Italia dove i biancazzurri sono stati eliminati dalla Giana Erminio dopo aver sconfitto in casa il neopromosso Alcione Milano.

PRECEDENTI AL 'ROMEO NERI'

Sono sette i precedenti sul campo biancorosso dove finora non è mai uscito il segno 'x' in schedina. Sei i successi del Rimini, cominciando dall'1-0 del 1968-1969 firmato Rosa per terminare con lo stesso risultato dello scorso aprile fissato da un lampo di Lamesta nella ripresa. Solo una ma particolarmente evidente la vittoria della V.Entella che nel gennaio del 2023 passò 1-4 al 'Romeo Neri' trascinata da bomber Merkaj.

1968-69	C	RIMINI-V.Entella	1-0 ROSA
1969-70	C	RIMINI-V.Entella	3-1 GARRI, CAMPANA, DEDE'
1970-71	C	RIMINI-V.Entella	1-0 SPADONI
1971-72	C	RIMINI-V.Entella	1-0 BOLOGNESI
2011-12	C2	RIMINI-V.Entella	2-1 ZANIGNI, Lenzoni, GERBINO POLO
2022-23	C	RIMINI-V.Entella	1-4 Merkaj, Rada, ROSSETTI, Merkaj, Morolini
2023-24	C	RIMINI-V.Entella	1-0 LAMESTA



-10%

La Mi Mama

L'ingrediente principale de La Mi Mama si chiama *tradizione*

Aperti tutti i giorni dalle 12 alle 23
info e prenotazioni tel. 0541.787509

Via Poletti 32, Rimini
@la_mimama



I consigli dell'esperto

Di Jacopo Gamberini

Imenischi sono due piccole strutture fibrocartilaginee resistenti alle sollecitazioni meccaniche, uno mediale a forma di mezzaluna e uno laterale di forma circolare. Hanno un ruolo cruciale nel mantenimento della longevità della cartilagine articolare e dalle ultime evidenze scientifiche emerge la necessità di preservarne la maggior quantità possibile di tessuto, qualora ci siano delle lesioni.

Fino a qualche decennio fa erano considerati strutture prive di funzione, motivo per il quale, a seguito di lesioni, il trattamento elettivo era la rimozione chirurgica. Questa scelta è stata considerata insufficiente nel lungo periodo perché foriera di lesioni cartilaginee e di degenerazione artrosica precoce.

Con il tempo è stata invece riconosciuta l'utilità dei menischi nell'ambito dell'articolazione del ginocchio poiché aiutano ad ammortizzare i carichi applicati al ginocchio, a preservare la cartilagine articolare e a fornire nutrimento per le cellule cartilaginee.

Le lesioni dei menischi rappresentano una delle cause più frequenti di dolore acuto del ginocchio. Possono essere semplici o complesse e avere origine traumatica o degenerativa.

Un violento trauma durante l'attività sportiva o lavorativa può provocare la rottura di uno o di entrambi i menischi: questo evento è più a rischio tra i giovani e negli sportivi. I meccanismi più frequenti di lesione sono la massima flessione, l'iperestensione e i movimenti torsionali.

I sintomi principali sono: dolore acuto, versamento articolare, sensazione di cedimento del ginocchio e, in alcuni casi, blocco



dell'articolazione. Il percorso terapeutico che il paziente deve intraprendere in caso di lesione meniscale parte da una corretta diagnosi attraverso una visita medica specialistica e da un esame di imaging come la risonanza magnetica, che quantifica e definisce le caratteristiche della lesione stessa.

Dopo la diagnosi, se la lesione è di carattere conservativo, viene prescritto un percorso riabilitativo con terapie fisiche e manuali, kinesiterapia ed esercizi terapeutici mirati a migliorare il tonotrofismo dei muscoli stabilizzatori di ginocchio.

Nel percorso terapeutico conservativo prescritto dal medico fisiatra, il paziente attraverserà cinque fasi: 1) riduzione del gonfiore e del dolore (vengono utilizzate terapie fisiche strumentali e manuali); 2) recupero dell'articolazione (terapie manuali e kinesiterapiche); 3) recupero della forza (tecniche di rinforzo isometrico, isotonic

LESIONI AL MENISCO: SI POSSONO TRATTARE IN MANIERA CONSERVATIVA?

QUANDO RICORRERE ALL'INTERVENTO CHIRURGICO?

con pesi e macchinari, con Test isocinetico per valutare lo stato di forza del paziente); 4) recupero della coordinazione (sedute fisiokinesiterapiche in palestra con Test di analisi del movimento per valutare la qualità dei movimenti e lo stato di coordinazione dell'atleta); 5) recupero del gesto sport specifico (sedute riabilitative in campo per recuperare il movimento che l'atleta dovrà eseguire con la squadra nel suo sport).

Le lesioni meniscali non complesse e non frammentate, anche nello sportivo, possono essere trattate con percorsi riabilitativi conservativi senza ricorrere all'intervento chirurgico. Nei casi in cui il trattamento riabilitativo non dia risultati, si procede alla valutazione chirurgica, che diventa la prima ipotesi di trattamento quando nelle lesioni complesse il paziente lamenta in modo persistente gonfiore articolare, sensazione di blocco e dolore.



ROTTURA DEL MENISCO

La rottura del menisco può verificarsi durante i movimenti combinati di flessione e rotazione tipici delle distorsioni traumatiche. Una lesione può verificarsi però anche in seguito ad un banale movimento o spontaneamente nelle persone più anziane per degenerazione della cartilagine e perdita di elasticità.

Accadde (quasi) oggi

Di Cristiano Cerbara



IL MISSILE DI NICASSIO SPAVENTA IL DIAVOLO

Dalla pagina Facebook "Rimini 100 - una storia biancorossa"

28 agosto 1983, Milan-RIMINI 3-1

La maglia biancorossa torna a esibirsi sul palcoscenico di San Siro a due anni e mezzo dallo storico 'esordio' con tanto di gol del provvisorio pari firmato da Pasquale Traini. Allora era campionato di serie B (11 gennaio 1981) e finì 3-1 per i rossoneri, stavolta invece è 'solo' Coppa Italia ma il privilegio di giocare alla Scala del calcio resta eccome.

Restano anche risultato finale e sequenza punteggio, sebbene la forbice nel frattempo si sia allargata visto che il Milan di Ilario Castagner è neopromosso in Serie A mentre il Rimini del dopo Sacchi-1 è affidato all'esordiente Beppe Materazzi e naviga in C1.

Al gol in apertura di Battistini fa eco un eurogol di Gigi Nicassio (missile sotto l'incrocio dei pali da fuori area) e sarà poi Oscar Damiani (agli ultimi brillanti sgoccioli di una lunga e onorata carriera) a fissare il 3-1 con una doppietta sempre al minuto 36 tanto del primo quanto del secondo tempo.

Il Rimini però fa un figurone dopo aver fatto tremare la Roma campione d'Italia al 'Neri' e fatto 1-1 con l'Atalanta. Di più. Le ultime due gare del girone vedranno i biancorossi battere l'Arezzo (2-0 con reti di Giordano

Cinquetti e 'spillo' Antonino Schillaci) e addirittura violare l'Appiani di Padova con un clamoroso 3-1, chiudendo al terzo posto proprio dietro a Roma e Milan. Sarà purtroppo soltanto la più classica delle illusioni estive.

Coppa Italia 1983-84 - Girone 5 - 3^ giornata

MILAN-RIMINI 3-1

Milan: Nuciari, Gerets, Tacconi (27' st Manzo), Tassotti (35' pt F.Galli), Spinosi, Baresi, Carotti, Battistini, Blissett, Verza (1' st Icardi), Damiani. All. Castagner

Rimini: Betta, Ceramicola, Ciriaco (40' pt Aversano), Costa, Manzi, Serena, Cinquetti, Zannoni, Nicolini, Nicassio (7' st Regoli), Corrieri. All. Materazzi

Arbitro: Pezzella di Frattamaggiore

Reti: 9' pt Battistini, 17' pt Nicassio, 36' pt e 36' st Damiani

Note: spettatori 30.000 circa

PEACOCK

Cocktails | Bottega

PIAZZA

HOTELS & RESIDENCES

Il calcio "in rosa"

Di Ilaria Giorgi



Sebastiano Franco, responsabile del settore femminile del Rimini FC accende i riflettori su progetti e obiettivi per la stagione 24/25 che si annuncia ricca di novità. La prima che possiamo definire storica è la nascita della prima squadra femminile che disputerà il campionato di Promozione.

Il settore giovanile grazie alle società del territorio potrà contare su tutte le categorie dalla Under 10 alla Under 17. La società biancorossa sta diventando il punto di riferimento per tutte le bambine che vogliono giocare a calcio e Rimini sta diventando una realtà importante su tutto il territorio romagnolo. Con Sebastiano Franco scopriamo le squadre in maglia a scacchi.

È un anno storico per il calcio biancorosso con l'allestimento della prima squadra: quali gli obiettivi? "Il programma iniziale prevedeva l'allestimento della Prima Squadra femminile per la stagione 2025/26. Tuttavia, a seguito dei lusinghieri risultati conseguiti nel corso della scorsa stagione, culminata con il secondo posto della Under 17 nel campionato regionale e la vittoria di due prestigiosi tornei della Under 15, è stato deciso di anticiparne l'allestimento. Questo per dare seguito alle nostre calciatrici che per limiti di età non avrebbero trovato utile collocazione nella Under 17 e, soprattutto per fissare finalmente un punto di riferimento del calcio femminile nella nostra città. Gli obiettivi sono sicuramente di ben figurare nel campionato di Promozione e nelle Coppe."

Nel settore giovanile sono aumentate le categorie, scenderanno in campo le Under 10, Under 12, Under 15 e Under 17. Quali sono gli obiettivi di ogni annata e soprattutto del settore giovanile? "Per quanto concerne l'Under 17 contiamo di consolidare i risultati conseguiti grazie al gruppo storico delle 2008 e 2009 a cui sono aggiunte diverse giocatrici provenienti da importanti Società limitrofe. L'Under 15 e l'Under 12 dovranno essere seguite con la massima attenzione perché, a prescindere dai risultati, dovranno diventare in futuro l'ossatura delle squadre maggiori. Per quanto riguarda infine l'Under 10, stiamo consolidando la collaborazione con la Promosport cercando anche di coinvolgere anche altre Società del territorio che vorranno far parte del progetto."

La squadra biancorossa sta diventando la destinazione preferita per ogni atleta che pratica calcio femminile, come vanno i rapporti con le società del territorio? "Alcune Società riminesi già collaborano attivamente

SEBASTIANO

FRANCO:

"VOGLIAMO BEN FIGURARE IN CAMPIONATO E NELLE COPPE"



e proficuamente progetto biancorosso. Vorrei ricordare che la ASD Promosport, prima Società riminese a realizzare una scuola calcio femminile nel territorio, ha fornito l'ossatura della Under 17 e della Under 15, e non meno importante è la collaborazione con il Victoria, il Villa Verrucchio e la Stella Azzurra. Speriamo che in futuro anche altre Società riminesi decidano di far parte del progetto Rimini FC femminile, anche se la tendenza al momento è di mantenere le giovani atlete nelle compagini maschili delle varie società."

E per il futuro? "Consolidare la struttura operativa con ulteriori collaboratori qualificati e migliorare il già notevole sforzo logistico profuso dalla nostra società, in attesa della realizzazione dei nuovi impianti sportivi ad incremento di quelli esistenti che al momento non sono sufficienti a soddisfare le crescenti esigenze del calcio giovanile e in particolare di quello femminile."



Luxury Living®



Gli amici del Rimini FC

Di Simona Ferro

VALUTAZIONE FUNZIONALE TECNOLOGICA ALL'INTERNO DEL TECNOBODY TRUCK

In una disciplina di situazione e di contatto come il calcio, che necessita di uno sforzo aerobico/anaerobico alternato e ha richieste distrettuali e discontinue di forza elevate, la casistica di infortuni è piuttosto importante e l'analisi del gesto nell'ambito della valutazione delle skill motorie risulta particolarmente funzionale per evitarli, massimizzare la prestazione o rientrare alla performance in seguito appunto a una problematica fisica.

Oggi parliamo insieme ad Alessandro Pinto (fisioterapista Move Different) di alcuni test funzionali sulle skill motorie raccomandati ed eseguiti dagli atleti del Rimini con l'obiettivo di fotografare la situazione iniziale dei giovani calciatori della Primavera in ottica di prevenzione degli infortuni e di ottimizzazione della performance in campo. I test e l'iter di recupero sono stati gestiti con il supporto del team di fisioterapisti e chinesioologi del Centro Move Different di Rimini, a bordo dello speciale TecnoBody Truck.

“Il Truck TecnoBody ha ospitato undici calciatori della Primavera del Rimini, sottoposti a una batteria di test funzionali preventivi, con lo scopo di monitorare lo stato di salute e il livello di performance. I test sono stati eseguiti da fisioterapisti del Centro Move Different Rimini, che – sotto la direzione di Sol et Salus, Ospedale Privato e Accreditato – ha stretto una partnership con il Rimini stesso, forte dell'utilizzo quotidiano delle tecnologie per la valutazione e il trattamento di sportivi e non solo.”

I test condotti sul Truck TecnoBody sono stati:

- **Run analysis** attraverso il treadmill Walker View;
- **Valutazione dell'equilibrio bipodalico e monopodalico** attraverso la

ProKin 252; - **Analisi dei salti**, in particolare Squat Jump (SJ), Counter Movement Jump (CMJ) e Counter Movement Jump free arms (CMJ free arms) con lo specchio digitale D-Wall.

“Rispetto ai dati emersi dalla run analysis è interessante notare che 8

calciatori su 11 abbiano mostrato una maggior lateroflessione del tronco verso il lato non dominante. Questo dato è da monitorare in futuro se si considera che la lateroflessione del tronco e la postura asimmetrica risultano in una biomeccanica di atterraggio associata a un aumento del carico sul legamento crociato anteriore dell'arto inferiore omolaterale (Hinshaw et al., 2019). Tutti gli atleti, a eccezione di uno, mostrano un maggior picco di pronazione sul lato dominante; tuttavia, pochi studi hanno analizzato le possibili conseguenze di una maggiore pronazione dinamica di caviglia nella corsa, per cui in futuro sarebbe interessante capire a cosa è dovuta e che implicazioni cliniche può avere.”

“Riguardo ai parametri spatio-temporali si sono rilevate minime differenze destro-sinistro nella lunghezza dei semipassi e nel tempo di contatto: solo un atleta ha riportato una differenza nella lunghezza dei semipassi superiore a 3 cm, mentre la massima differenza destro-sinistro nel tempo di contatto è stata di 0,01 s. Questi dati suggeriscono che anche piccoli discostamenti dalla simmetria possono essere rilevanti nella corsa dello sportivo.

Infine, il picco di carico risulta mediamente maggiore verso il lato dominante e ciò è correlabile alla maggior fiducia verso quest'ultimo; inoltre, in tutti gli atleti, a eccezione di uno, la differenza di carico destro-sinistro risulta inferiore al 4%, perciò valori superiori possono essere alla base di problematiche di sovraccarico.”

Si sottolinea che nella prova di equilibrio bipodalico tutti i calciatori, a eccezione di uno, hanno ottenuto punteggi deficitari; lo stesso accade anche nell'equilibrio monopodalico, su entrambi gli arti inferiori, per 6 ragazzi. Questi risultati si discostano da quanto ci si aspettava prima dell'esecuzione dei test. Quindi risulta fondamentale dedicare una parte degli allenamenti al balance training, specialmente se si considera che programmi di



allenamento propriocettivo si sono rivelati efficaci nel ridurre i tassi di incidenza delle distorsioni della caviglia negli sportivi, sia con sia senza una storia di distorsione di caviglia.

I compensi del tronco non sembrano migliorare il risultato dei test, considerando che il calciatore che mostra la deviazione standard di tronco maggiore evidenzia anche l'indice di stabilità peggiore. Contrariamente a quanto si immaginava, non si notano differenze rilevanti tra equilibrio monopodalico del lato dominante e non dominante.

Infine, come ci si aspettava, la media di potenza relativa e altezza dei salti sono in progressivo incremento da SJ a CMJ e CMJ free arms. Le medie delle altezze raggiunte nello SJ e nel CMJ risultano ben superiori a quelle riscontrate in uno studio passato condotto su una popolazione di 56 calciatori U21, seppur la metodologia e le attrezzature utilizzate siano state differenti.

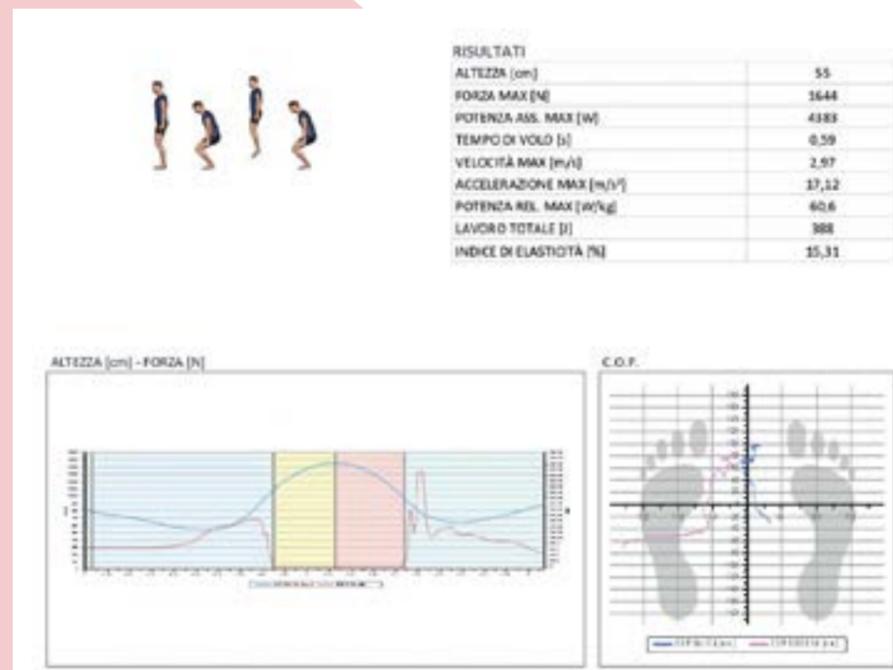
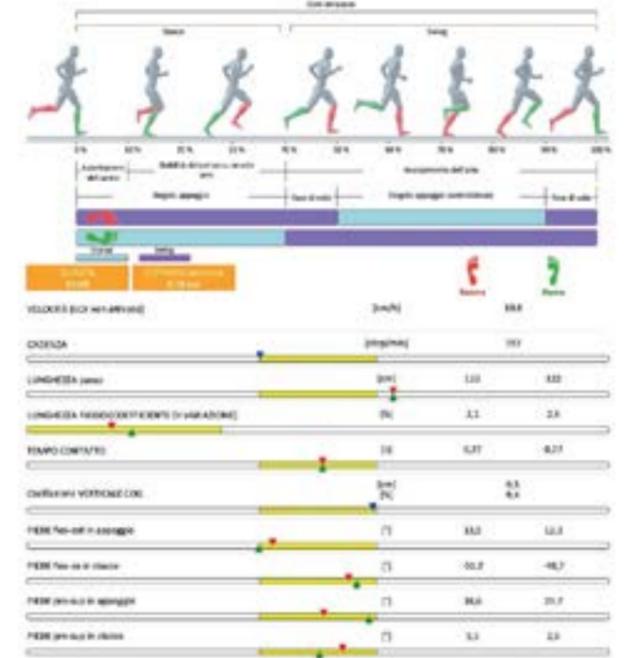
Nella stessa ricerca la differenza media tra SJ e CMJ è stata di 2,9 cm e in termini percentuali dell'8%. Anche in uno studio più recente la popolazione di 164 calciatori maschi con età media di 17 anni ha riportato un'altezza media dei salti inferiore (30 cm nello SJ e 32,7 cm nel CMJ).

Si deduce che le altezze raggiunte dagli atleti del Rimini nei test di salto sono molto buone e l'indice di elasticità che esprime il rapporto tra SJ e CMJ è coerente con quanto trovato in letteratura. Tuttavia, non si hanno ancora

dati normativi per l'indice di elasticità; in particolare il rapporto tra SJ e CMJ non sembra correlato solo alla capacità di utilizzo dello stretch-shortening cycle e avere una grande differenza tra CMJ e SJ non è necessariamente un elemento positivo.

Conclusioni

Si sottolinea l'utilità della valutazione tecnologica oggettiva come misura di outcome e indicatore per la costruzione del programma sportivo personalizzato ideale: dopo i test svolti, gli atleti proseguiranno il proprio percorso di costruzione della performance con prove intermedie all'interno del Centro Move Different di Rimini, sempre con gli obiettivi di monitorare la gestione dei target dell'equilibrio, dello schema della corsa, nonché proseguire con il rinforzo muscolare.





la Molisana

Servi Tech

L'almanacco

Di Cristiano Cerbara

IL 2-2 ESTERNO ALL'ESORDIO MANCAVA DA 88 ANNI IN SERIE C

PER GARETTO È IL QUARTO GOL IN MAGLIA A SCACCHI LONTANO DAL NERI

Inauguriamo la nostra rubrica dell'almanacco biancorosso con una serie di curiosità e aggiornamenti statistici che il Rimini non ci ha fatto certo mancare nella gara d'esordio a Carpi.

ESORDIO CON 2-2 ESTERNO, UNA RARITÀ

Quello del 'Cabassi' non è stato un esordio qualunque per il Rimini. Il 2-2 maturato a Carpi è infatti soltanto il quarto in trasferta alla prima giornata sui 98 campionati che raccontano la storia del Rimini. L'ultima volta era successo in Serie D 10 anni fa (era il 6 settembre 2014) a Scandicci, sempre con i biancorossi avanti (reti di Gambino e Di Deo) e poi raggiunti a tempo scaduto. A livello di terza serie (C o C1) c'era un solo precedente vecchio addirittura di 88 anni: stagione 1936-37, 2-2 in quel di Signe (Firenze). Il restante precedente è invece datato 31 agosto 1997 a Sassari contro la Torres (gol di Baldelli e Tedeschi).

BILANCIO PRIMA GIORNATA

Più in generale, cominciare il campionato con un pareggio non è invece una novità per il Rimini. Con il 2-2 di Carpi salgono infatti a 6 le 'ics' all'esordio nelle ultime 11 stagioni. Se da una parte i biancorossi non debuttano vincendo fuori casa da ben 24 anni (l'ultima volta 1-2 a Lanciano il 3 settembre 2000 in C2), dall'altra non conoscono ko in assoluto da 11 anni (l'ultimo il 3-2 a Bassano nel 2013). A livello di serie C, il bilancio alla "prima" è di 15 vittorie, 15 pareggi e 20 sconfitte. In totale invece siamo a 30 vittorie, 37 pari e 31 sconfitte.

2 VOLTE AVANTI, 2 VOLTE RAGGIUNTI

Per trovare l'ultimo 2-2 in formato esterno con il Rimini due volte in vantaggio e due volte raggiunto, bisogna tornare al 1 settembre 2019 (Serie C) quando la squadra affidata a mister Cioffi sognò il colpaccio al 'Turina' di Salò (era la prima trasferta stagionale) portandosi avanti prima con Scappi e poi con Ferrani (due difensori). Il gol del definitivo 2-2 della Feralpi arrivò a una manciata di secondi dalla fine (era il 95').

GARETTO E I GOL DA VIAGGIO

Come Gianluca Longobardi, anche Marco Garetto ha realizzato a Carpi il suo primo gol in campionato. Per il centrocampista piemontese si tratta del quarto bersaglio in maglia biancorossa e curiosamente tutti i gol sono arrivati in trasferta (l'anno scorso tris nelle Marche a Recanati, Ancona e Fermo). Adesso è arrivato il momento per timbrare anche al 'Romeo Neri'?

CORNER VINCENTE

Il primo gol del campionato 2024-25 è stato messo a segno a Carpi da Longobardi con una bella deviazione di testa su cross dalla bandierina di Falbo. L'ultimo gol biancorosso su corner era datato 28 marzo 2024, ad opera di Garetto (di piede) a Fermo su cross di Sala. Il Rimini non trovava il suo primo centro in campionato da corner dalla prima giornata della Serie D 2017-18, a segno Andrea Brighi al 'Neri' contro il Fiorenzuola (1-1).



In campo...medico

Di Simona Ferro

TENDER POINT: COME RICONOSCERLI E APPROCCIO TERAPEUTICO

La terapia manuale, nel corso degli anni, ha sviluppato molteplici tecniche volte ad approcci terapeutici sempre più mirati, oggi parliamo dei "Tender Point" con Andrea Frattaruolo, fisioterapista del Rimini FC.

Innanzitutto, che cosa sono i Tender Point? "Rappresentano una zona sensibile, spesso dolorosa solo alla palpazione, edematosa e di dimensioni molto piccole. Generalmente sono localizzati nelle zone tendinee, dei legamenti, della fascia ma anche del muscolo. Non sono da confondere con i Trigger Point miofasciali (sicuramente più conosciuti) che invece

sono rappresentati da un nodulo caratterizzato da dolore sia spontaneo sia alla palpazione, causato da un accorciamento delle fibre muscolari che rimangono contratte, che provocano dolore anche a distanza e sono localizzati quasi esclusivamente a livello muscolare. Il loro approccio terapeutico è assolutamente differente da quello dei Tender Point."

Da cosa sono causati? "La causa della formazione dei tender Point è quella definita Teoria Propriocettiva: in pratica uno stiramento improvviso del muscolo (come potrebbe accadere in un colpo di frusta) stimolerà eccessivamente i recettori neuromuscolari (strutture che regolano la



tensione del muscolo stesso) a tal punto da causare una risposta riflessa di contrazione permanente; tale situazione sarà causa di una vera disfunzione tra muscoli agonisti e antagonisti tale da alterare la posizione e quindi di movimento del segmento corporeo interessato, ad esempio cervicale, spalla, torace, addome eccetera."

Cosa possono provocare se non si interviene con il trattamento? "Con il passare del tempo, se non trattati, si verificheranno una serie di compensi posturali tali da causare dolori e disfunzioni anche a distanza; non solo ma il persistere della tensione muscolare, anche a riposo, potrebbe stimolare anche gli stessi Trigger Point latenti e quindi causare numerose reazioni a cascata."

Quanti sono i Tender Point? "Grazie agli studi di Lawrence Jones sono stati identificati e mappati circa 200 Tender Point corporei intuendo anche le molteplici manovre di trattamento della disfunzione muscoloscheletrica o anche viscerale. La metodica in questione, dopo la valutazione dei vari punti, descrive un approccio dolce di accorciamento del tessuto definito Positional Release (rilasciamento posizionale) affinché si neutralizzi il pretensionamento causato dai fusi neuromuscolari ripristinandone la corretta funzione."

neo-rimini group

altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

TITAN
SOUND & LIGHT

EURO FRUTTA
RIMINI - VIA COLETTI, 4

AM MANFRONI
DETERGENTI - CARTA - MONOUSO

BIZZOCCHI RICCARDA
Recupero e stoccaggio Oli Vegetali esausti

Onoranze Funebri
O.F.A.R. - HUMANITAS
www.cifar.it

Cromatura Riminese S.p.A.
NICHELATURA • CROMATURA • ZINCATURA SATINATURA E PULITURA METALLI

FUCCI MARIO
& FIGLI
a Rimini dal 1958
FERRAMENTA - EDILIZIA 0541 781526

Glax

stepping into a **green** world.

SCEGLI CERTA LUCE WEB

IL NOSTRO MIGLIOR PREZZO FISSO

Assicurati 12 mesi di relax
senza il pensiero degli aumenti
improvvisi dell'energia.
Visita il nostro sito per saperne
di più.

 **SGR**
LUCE e GAS



www.sgrlucegas.it

800 900 147



ROSSOPOMODORO

la Bottega



NOVITÀ
DELIVERY

**CONSEGNA DIRETTA
CON NOSTRI RIDERS**

ORDINA DAL MENÙ CHE TROVI SU

 **WHATSAPP** 
340 7743517

OPPURE CHIAMA IL NUMERO

0541 313880

SCANSIONA IL
QR CODE CON
IL NOSTRO
MENÙ COMPLETO



**ANCHE
GLUTEN FREE**

IN COLLABORAZIONE CON IL
RISTORANTE ROSSOPOMODORO
ASSOCIATO A.I.C.

VIALE VESPUCCI 91 - RIMINI MARINA CENTRO

L'Amarcord

Di Giorgia Bertozzi

ADRIAN RICCHIUTI: "NON SENTIVO CERTI DISCORSI DALL'EPOCA DI BELLAVISTA. QUESTA SOCIETÀ VA APPLAUDITA"

Che Adrian Ricchiuti sia capace di lasciare un segno indelebile della sua presenza, a Rimini lo sanno tutti benissimo. Qui l'ha fatto ogni giorno, dentro e fuori dal campo, fin dalla prima partita (o forse dalla seconda, considerando lo scialbo 0-0 all'esordio in maglia a scacchi in C2, al Comunale di Poggio Rusco, quel lontano 10 febbraio 2002).

Fortemente voluto dal presidente Bellavista, in biancorosso Adrian Ricchiuti da Lanus, Argentina, a Rimini ha fatto magie, conquistato promozioni, scalato categorie, inanellato record di presenze (344) e di gol (71) facendo innamorare il popolo biancorosso. Ma Ricchiuti non è solo Rimini, né solo Rimini e Catania, dove a 31 anni ha esordito in Serie A conquistando anche lì un ruolo da protagonista e la stima di addetti ai lavori e tifosi.

Ricchiuti lo conoscono bene anche a Chiavari, dove il numero 10 argentino ha giocato una sola, ma importantissima stagione prima di tornare in biancorosso in Serie D e riportarci subito in Lega Pro. Quella non è stata una stagione qualunque né per Ricchiuti, né per la Virtus Entella che oggi arriva al 'Neri' per l'esordio casalingo della squadra di Buscè.

Quella 2013-2014 fu l'annata del centenario, culminata per i liguri con una promozione in Serie B che porta indelebile la firma di Adrian Ricchiuti.

"A Chiavari ho giocato solamente un anno, ma un anno intenso sotto tanti punti di vista - racconta Ricchiuti - La stagione era iniziata male per me: ho dovuto fare i conti con il mio primo infortunio importante in carriera, che mi ha lasciato fuori a lungo. Ma non ho mollato e pian piano è arrivato il riscatto, suggellato dal gol-vittoria nella giornata della matematica promozione contro la Reggiana, per giunta di testa, con lo stadio strapieno. Insomma, sono entrato nella storia dell'Entella e questa esperienza si è rivelata molto importante sia per me, sia per la squadra del presidente Gozzi. Ne sono felice, perché Chiavari è una piazza tranquilla, un ambiente ideale dove si fa bene calcio, guidata da una bravissima persona, grande appassionato, che ha sempre investito tanto nella sua creatura. A volte bene, a volte male, come spesso succede ai presidenti appassionati, ma le ambizioni non sono mai mancate e sono certo che continueranno a fare molto bene".

E il Rimini? Siamo solo all'inizio, ma qual è la tua prima impressione dopo le prime gare di Coppa e l'esordio a Carpi (tra l'altro, anche questa una tua ex squadra)? "Il Rimini già mi piace - dice Ricchiuti con la consueta schiettezza - Il mister è una gran brava persona, l'ho conosciuto quando ha portato a Rimini suo figlio, e gli auguro ogni bene. Spero tanto che lui, insieme ai ragazzi, continuino a riportare entusiasmo alla nostra piazza, che finalmente si sta risvegliando dopo tanti anni di alti e bassi. Considerando i progetti societari, sono sicuro che tutti insieme ce la faremo".



Parli di progetti sulle infrastrutture? Di centro sportivo e di nuovo stadio?

"Certo. Parlo di discorsi concreti che a Rimini non sentivo più dall'epoca di Bellavista e che questa volta sembra davvero che possano diventare realtà. Solo con le strutture adeguate si può fare calcio a buoni livelli e soprattutto solo così si possono fare crescere i giovani, che sono la linfa del calcio e l'unico futuro possibile per le società, soprattutto per quelle di LegaPro. Avere il proprio centro sportivo significa poter lavorare senza fretta con ogni squadra e ogni età, senza dover correre da una parte all'altra della città, senza dover guardare sempre l'orologio, senza dover rinunciare a qualche ragazzo perché abita troppo lontano. In più con uno stadio per le partite all'altezza di categorie superiori, può arrivare la spinta giusta per traguardi duraturi. Intanto la società ha cominciato benissimo e va applaudita per come è arrivata in città e per come sta lavorando, ottenendo già ottimi risultati senza mai una parola fuori posto".

Dopo i grandi successi che hai contribuito a creare, vedi una nuova primavera biancorossa?

"Mi auguro davvero che sia così. Questa è la strada giusta per diventare grandi e per coltivare i talenti che a Rimini non mancano. Lo

dico a ragion veduta, perché con il progetto del Camp che abbiamo fatto nascere con Francesco Scotti (altro super biancorosso, ndr) abbiamo visto che il bacino di giovani calciatori a Rimini non manca. Stiamo facendo una bellissima esperienza: il Camp è andato benissimo, quest'estate a Lagomaggio abbiamo avuto con noi oltre 250 bambini entusiasti di stare insieme e di imparare il calcio. Ora è iniziata da poco la scuola calcio: siamo nuovi e dobbiamo ancora farci conoscere, ma siamo soddisfatti di quello che proponiamo, dei tecnici che mettiamo a disposizione e in generale di come sta andando questo progetto in cui crediamo tantissimo".



TUTTO

PER COSTRUIRE,
RISTRUTTURARE
E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni,
all'ingrosso e al dettaglio,
con oltre 25.000 prodotti tecnici
professionali delle migliori marche
ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a trovarci!

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO

Ingresso e Dettaglio



GRANDE CENTRO EDILIZIA

con **enormi stock** di prodotti
per la costruzione e manutenzione
della casa e un **circuito drive in** per
acquistare e caricare le merci voluminose
direttamente sul proprio mezzo di trasporto.



BANCHI ASSISTITI

nei reparti **ferramenta, elettricità,
legnami e vernici**: venditori specializzati
sapranno consigliarti le **soluzioni giuste**
per i tuoi **progetti di lavoro**.



ENORMI STOCK

sempre disponibili di prodotti
professionali nei reparti **edilizia,
idraulica, elettricità, ferramenta,
utensileria, vernici, piastrelle,
sanitari e legnami**.
Più di 3500 prodotti tecnici
disponibili anche su ordinazione.

CARTA PRO



Gratuita, riservata ai professionisti
con partita IVA, valida in tutti
i negozi e online con numerosi
vantaggi:

- **prezzi dedicati** sull'acquisto
di oltre 5000 prodotti a marchio;
- **servizi esclusivi**;
- sempre con te in **formato digitale**



SOTTOSCRIVILA ONLINE

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO

RIMINI

Via Vittime dell'11 Settembre, 20

Servizio clienti: 02/83905463 - tecnomat.it

Dal lunedì al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00



COCONUTS

RIMINI



TABACCHERIA & EDICOLA PRUCCOLI

VIALE VESPUCCI



ALMAR

www.almarpro.com

almar.pro

almar pro

ABITI E DIVISE PROFESSIONALI

- articoli promozionali
- abbigliamento promozionale

PERSONALIZZAZIONI:

- stampa serigrafica - ricamo -
- stampa digitale - stampa sublimatica - DTF



A RIMINI È ARRIVATA OMODA 5. IL CROSSOVER DEL FUTURO, PER IL FUTURO.



Eleganza, comodità, prestazioni, finiture di grande pregio: le quattro parole chiave per descrivere Omoda 5. Vieni a vederla, toccarla, provarla presso la nostra concessionaria.

ERREPIU
concessionaria
by **RUGGERI**
OMODA | JAECCO

Via Nuova Circonvallazione, 28 (vicino OBI) - Rimini

Il quiz biancorosso

PROVA A VINCERE UN BIGLIETTO PER RIMINI FC - PESCARA



UN PAIO DI INDIZI PER FACILITARE LA RISPOSTA: LA FOTO SI RIFERISCE A UNA PARTITA TERMINATA IN PAREGGIO E IL RIMINI MILITAVA IN SERIE B.

REGOLAMENTO

Indovina il giocatore biancorosso nella foto e invia la tua risposta al numero whatsapp 0541 081520 entro il 5 settembre 2024 precedendola con l'indicazione "quiz biancorosso" e corredando il testo con nome, cognome e data di nascita della persona che usufruirà del biglietto.

Tra tutti coloro che risponderanno correttamente sarà sorteggiato un biglietto del settore Tribuna Laterale valido per la successiva partita Rimini-Pescara di sabato 7 settembre 2024. Il biglietto sarà inviato direttamente al numero whatsapp del vincitore.

N.B. Lo stesso nominativo e/o numero di cellulare possono risultare vincitori di un biglietto una sola volta per ciascun girone (uno all'andata e uno al ritorno).

KOSMO

CENTRO STAMPA DIGITALE

kosmoprint.com



[kosmodigitalprint](https://www.facebook.com/kosmodigitalprint)



[we.are.kosmo](https://www.instagram.com/we.are.kosmo)



[kosmodigitalprint](https://www.linkedin.com/company/kosmodigitalprint)